



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 117

data 25 GIU. 2013

OGGETTO: " L.R. 42/97 Piano 2014- Richiesta contributo per le attività del museo archeologico "Pio Capponi".

L'anno duemilatredecim, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 12.00 e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

TINTARI	<i>Roberta</i>	PRESENTE	X	ASSENTE	
CERILLI	<i>Paolo</i>	PRESENTE	X	ASSENTE	
DI SAURO	<i>Marcello</i>	PRESENTE	X	ASSENTE	
PERCOCO	<i>Dario</i>	PRESENTE	X	ASSENTE	
PESCANTE	<i>Mario</i>	PRESENTE		ASSENTE	X
SELVAGGI	<i>Emilio</i>	PRESENTE	X	ASSENTE	
SCISCIONE	<i>Gianfranco</i>	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **dr. Marco RAPONI**.

Assume la presidenza il **Sindaco dr. Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
<p>Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p>Terracina, <u>11.06.2013</u></p> <p>Il Responsabile del Settore Attività e Beni Culturali Dott.ssa Albarosa Marigliani</p>	<p>Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p><i>L'eccezionale di entrate e il corrispondente impegno di spesa vengono onorati solo successivamente all'eventuale riconoscimento formale</i></p> <p>Terracina, <u>21.06.2013</u></p> <p>LA DIRIGENTE <i>(Dott.ssa Ada NASTI)</i> IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO <i>(Dott.ssa Ada Nasti)</i></p> <p><i>contributo da parte delle Fonti Regionali.</i></p>

LA GIUNTA COMUNALE

Premessa la legge regionale n. 42 del 24.11.1997 che reca norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio, al fine di promuovere una migliore organizzazione e valorizzazione degli stessi;

Richiamato l'art. 4, comma b) relativo alle competenze dei Comuni che, nel rispetto degli indirizzi programmatici regionali, formulano e realizzano i piani di intervento annuali relativi alle strutture e ai servizi culturali;

Dato atto che la Provincia di Latina ha elaborato schede per presentare in maniera sintetica ed uniforme richiesta di contributo ai sensi della L.R. 42/97 per i piani annuali e che dette schede compilate sono parte integrante del presente atto;

Atteso che il Museo Civico "Pio Capponi" svolge con continuità ed efficacia il ruolo istituzionale di centro di documentazione e promozione culturale oltre che di conservazione delle collezioni civiche, caratterizzandosi per pluralità di sedi espositive, fra loro collegate in un percorso di visita integrato;

Ritenuto di dover dare maggior rilievo ed impulso alle attività di promozione culturale e di didattica promosse dall'Istituto museale con continuità ed impegno;

Considerato la valenza del progetto, in allegato al presente atto, del Dott. Massimiliano Valenti Direttore Scientifico del Museo Archeologico Comunale "Pio Capponi", per la realizzazione di notevoli iniziative culturali, attività didattiche e divulgative, visite guidate e laboratori;

Ritenuto pertanto di formulare, per le finalità indicate, richiesta di contributi ai sensi della L.R. 42 del 24/11/97 Piano 2014 per una spesa di €. 13.800,00;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione resi rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di ragioneria;

Visto il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267

Visto il vigente statuto

Con voto unanime

DELIBERA

1. di trasmettere alla Provincia di Latina il piano di interventi per le attività di carattere didattico e culturale del museo civico Pio Capponi di Terracina, elaborato per l'anno 2014, per il suo inserimento nel piano annuale, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, al fine di richiedere contributi ai sensi della L.R. 42/97;

2. Di chiedere ai sensi della L.R. 42/97 Anno 2014 un contributo di €. 13.800,00 per la realizzazione di iniziative culturali, attività didattiche e divulgative, visite guidate e laboratori, come da progetto allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di allegare al presente atto deliberativo la scheda di richiesta contributo elaborata dalla Provincia di Latina e compilata nelle diverse voci;
4. di demandare al Responsabile del Settore interessato la gestione dei rapporti conseguenti compresa l'assunzione degli impegni di spesa ex lege a carico del bilancio comunale, rapportati all'importo del contributo che sarà effettivamente assegnato ai sensi della L.R. 42/97 piano 2014.

LA GIUNTA

Indi, con voto unanime e separato

DELIBERA

Di dichiarare, come dichiara, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.200, n. 267



Provincia di Latina

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Politiche Sociali
Servizio Cultura

MUSEI DI ENTE LOCALE

"L.R. 42/97 Scheda richiesta contributo"

CAP. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti Locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura

tipologia dell'intervento

a) incremento delle collezioni

- incremento dotazione ordinaria
- incremento dotazione sezioni speciali
- preventivo di spesa
- impegno di spesa del 10%

indice di priorità

b) conservazione del patrimonio

- elenco dettagliato degli interventi programmati
- descrizione delle tipologie d'intervento
- preventivo analitico della spesa
- impegno di spesa del 10%

indice di priorità

c) integrazione allestimenti

- progetto scientifico e tecnico
- preventivo analitico della spesa con indicazione dei tipi e delle quantità
- preventivo di spesa
- impegno di spesa del 10%

indice di priorità

d) organizzazione di attività di ricerca o culturali

- programma delle iniziative
- progetto con indicazione delle modalità di esecuzione e delle finalità
- preventivo analitico della spesa
- impegno di spesa del 10%

indice di priorità 1

e) acquisto attrezzature e arredi per il funzionamento e lo sviluppo della struttura

- programma delle acquisizioni precisando le attrezzature già esistenti
- progetto con indicazione delle modalità di esecuzione e delle finalità
- preventivo analitico della spesa
- impegno di spesa del 10%

indice di priorità 2

legenda : barrare il quadretto riportato a sinistra di ogni lettera per indicare la tipologia della documentazione prodotta e allegata alla scheda.

Indicare se sono state impegnate le somme del 10% dell'importo totale di ogni progetto presentato.

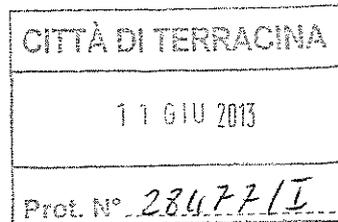
Inserire nel quadretto "indice di priorità" i numeri in ordine crescente per indicare l'ordine di importanza che l'ente attribuisce al progetto (es. 1 al progetto per il quale l'Ente chiede di essere finanziato per primo e così via).





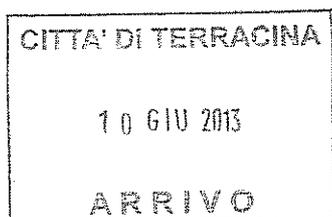
CITTÀ DI TERRACINA
Provincia di Latina

Dipartimento Attività Produttive e Culturali, Sport e Turismo
Settore Attività e Beni Culturali - Sport e Turismo
Museo Civico Archeologico "Pio Capponi"



Comune di Terracina
Dipartimento Attività Produttive e Culturali, Sport e Turismo
Settore Attività e Beni Culturali - Sport e Turismo

c.a. Dott.ssa Alba Rosa Marigilani



Oggetto: L. 42/97 - Piano Musei 2014 - Museo Civico Archeologico "Pio Capponi" di Terracina.

Nel quadro delle iniziative volte al funzionamento del Museo Civico Archeologico di Terracina, del suo ruolo didattico e di promozione delle attività scientifiche che gli competono, questa direzione presenta il Piano in oggetto.

Il Museo è ufficialmente inserito in OMR (organizzazione Museale della Regione Lazio) e ha aderito al Sistema Regionale PROUST.

- ORARI E COSTI

Il Museo è aperto al pubblico per complessive 72 ore, 18 tra sabato e domenica, 27 tra Venerdì - Domenica, ed è aperto in occasione delle seguenti festività: Pasqua dell'Angelo, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 Dicembre.

Settembre-Giugno:

Da Martedì a Sabato: ore 9,00 - 14,00; 15,00 - 20,00

Domenica: ore 9,00 - 13,00; 15,00 - 18,00

Lunedì: ore 9,00 - 14,00.

BIGLIETTI: Euro 3 (tariffa unica, comprende

Sono esentati dal pagamento di ingresso i visitatori di età inferiore ai 18 anni e superiore a 65.

- ACCESSIBILITA'

Il Museo è accessibile a persone diversamente abili con apposite rampe a norma.

- ALLESTIMENTI, PERCORSI MUSEALE E DEPOSITI

Il Museo è ospitato nel piano terra della Torre dei Rosa.

Il progetto di riallestimento realizzato nel 2000, con l'individuazione dell'accesso dall'atrio del Palazzo Comunale ha consentito il superamento delle barriere architettoniche. L'esposizione, ospitata in due ampi ambienti e articolata in tre distinte sezioni, organizza i reperti secondo un criterio topografico, che suggerisce la visita della città e del territorio, sottolineato dal stretto rapporto con il limitrofo Foro Emiliano, visivo attraverso ampie porte-vetrate.

Parte integrante del percorso museale sono le cd. "Favissae", coppia di ambienti sottostanti la cattedrale appositamente musealizzati e ospitanti splendidi mosaici pavimentali.

Il Museo è inoltre dotato di 3 depositi di materiale archeologico, allarmati e a norma, contenenti reperti di proprietà comunale e di proprietà statale.

- PERSONALE

Il personale in organico assegnato al Museo è costituito da un responsabile amministrativo d'area, da un direttore scientifico a contratto e da tre operatori museali.

- ATTIVITA'

Il ruolo di centro didattico e di polo documentario sul territorio svolto dal Museo è sottolineato dalle attività che ruotano e coinvolgono lo stesso istituto. Una intensa attività didattica presso i plessi scolastici e presso il Museo stesso, connesse a reiterate visite guidate, sono realizzate da diversi anni dall'Archeoclub di Terracina.

A partire dal momento in cui il Museo si è dotato di una direzione scientifica, si è cercato di dare una precisa azione di indirizzo, che valorizzasse il ruolo del Museo Civico, da intendere non solo come semplice contenitore della identità storica di un distretto locale, ma anche come luogo aperto alla ricerca, agli studiosi, ed esso stesso promotore di cultura, progetti didattici, culturali e scientifici.

Nel 2012, grazie a fondi del Piano Musei 2009 a suo tempo assegnati e recuperati con apposita azione amministrativa, si sono svolti due eventi di notevole successo:

- 26 gennaio: Convegno internazionale "L'architettura del sacro in età romana: paesaggi, modelli, forme e comunicazione", ideato e organizzato dalla direzione del Museo in collaborazione con Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio e Istituto Archeologico Germanico; sono attualmente in corso di stampa gli Atti del Convegno;
- 18 maggio: partecipazione alla Notte dei Musei, con l'evento "Il Museo si racconta", un approccio originale e innovativo alle collezioni del Museo, realizzato con suoni, luci e parole, realizzato in collaborazione con l'Archeoclub di Terracina che ha in contemporanea illustrato il centro storico.

- MARCHIO DI QUALITA'

Stanti le sopracitate caratteristiche di funzionamento, che superano di gran lunga i parametri minimi di funzionamento richiesti dalla Regione Lazio, stante l'intensa attività didattica svolta dal Museo in collaborazione con Associazioni ed Enti, stante la intensa attività editoriale scientifica pregressa e la stampa di brochure tematiche inerenti il patrimonio culturale di Terracina e stante la nomina di un direttore scientifico, si chiede ufficialmente l'attribuzione al Museo di Terracina del Marchio di Qualità.

- RICHIESTA FONDI

In attesa di comunicazioni circa l'eventuale assegnazione di fondi nell'ambito della stessa Legge Regionale nell'ambito dell'annualità 2012 e 2013, si propone il seguente programma di attività.

1. MANIFESTAZIONI

- **Lectiones pubbliche del Museo Civico di Terracina nel Foro Emiliano**

L'iniziativa si propone di organizzare, durante il periodo estivo e nello splendido spazio del Foro Emiliano, la fortunata esperienza delle lezioni organizzata a Roma. La novità è quella di sfarle svolgere in uno spazio aperto e di per se storicamente qualificante. Il palco sarà il braccio del portico post – scaenam direttamente affacciato sulla piazza e leggermente sopraelevato, l'eventuale "schermo" su cui proiettare immagini, la superficie screziata del muro di fondo del portico; la platea, la piazza stessa. Verranno coinvolti docenti universitari e ricercatori, caratterizzati da capacità affabulatrici. Si propone una prima esperienza articolata in tre distinte "lezioni", con l'intento di trasformare l'iniziativa in un caratteristico appuntamento estivo. Alle "lezioni", da svolgersi necessariamente di sera, seguirà la possibilità di visitare il Museo gratuitamente. Le iniziative avranno anche il fine di attirare i turisti nel centro storico e, indirettamente, supportare le strutture ricettive.

Lezione 1. Apollo e le Muse. L'arte e la nascita della musica.

L'idea nasce da un esperimento di visita guidata ai Musei Vaticani (alla quale chi scrive ha partecipato), alla ricerca di sculture classiche e rappresentazioni antiche strettamente legate alla nascita della musica, ai miti ad essa connessi, e a vere e proprie performance musicali realizzate con strumenti antichi (ovviamente ricostruiti, ma secondo una studiata ricerca iconografica e antropologica) e a suggestive letture di fonti antiche, strettamente legate al tema.

Organizzazione (personale, hostess di accoglienza, etc.)	Euro 1.000,00
Affitto impianto di amplificazione e video-proiezione	Euro 500,00
Oratore e 4 musicisti (Euro 300 x 5)	Euro 1.500,00
SUB – TOTALE	Euro 3.000,00

Lezione 2. Viaggiatori, antiquari, vedutisti e archeologi alla scoperta di Terracina

Idea più classica. Una lezione che ha come tema la riscoperta dell'antico attraverso le pagine e le vedute dei secoli passati, in un affascinante viaggio a ritroso, in una Terracina scomparsa.

Organizzazione	Euro 700,00
Affitto impianto amplificazione video- riproduzione	Euro 500,00
Relatore	Euro 300,00
SUB-TOTALE	Euro 1.500,00

Lezione 3. Via Appia.

La grande impresa ingegneristica che permise il collegamento tra Roma e Brindisi.

Organizzazione	Euro 700,00
Affitto impianto amplificazione video- riproduzione	Euro 500,00
Relatore	Euro 300,00

SUB-TOTALE Euro 1.500, 00

- **Notte dei Musei**

Manifestazione Nazionale promossa dal Ministero dei Beni Culturali, che si svolge solitamente nel Mese di Maggio. Apertura notturna del Museo collegata a una visita guidata del centro storico con punti di sosta culturalmente strategici (il foro, il capitolium, la torre e le mura), coinvolgendo l'Archeo-club di Terracina, figuranti e lettori/attori, per un totale di

Costi (Euro 150 x 10 persone) Euro 1.500, 00

- **Settimana dei Beni Culturali**

Manifestazione Nazionale promossa dal Ministero dei Beni Culturali, che si svolge solitamente nel Mese di Aprile. Apertura del Museo e visite guidate gratuite ai principali monumenti di Terracina, in collaborazione con le Associazioni operanti nel tessuto cittadino. Convenzione con i ristoratori del centro storico per usufruire di uno sconto, presentando il biglietto d'ingresso.

Costi (Euro 150 x 4 guide) Euro 600, 00

- **Festa della Donna**

Manifestazione Nazionale promossa dal Ministero dei Beni Culturali, che si svolge l'8 marzo. Accesso gratuito al Museo per le donne con visita guidata legata al tema della donna. Convenzione con i ristoratori del centro storico per usufruire di uno sconto, presentando il biglietto d'ingresso.

Costi (Euro 150 x 2 guide) Euro 300, 00

2. DIDATTICA

Laboratorio di didattica, nato da un progetto in collaborazione con la sezione di antropologia del Museo Pigorini. Il ciclo, articolato in tre incontri distinti, già testato presso i plessi scolastici della capitale e dal notevolissimo gradimento presso gli studenti, vuole proiettare fuori dal museo le problematiche proprie della ricerca archeologica, che spesso si avvale della consulenza di antropologi (ad es. per l'esame delle ossa rinvenute nello scavo delle tombe), e le cui tematiche abbracciano argomenti più ampi, quali l'evoluzione dell'uomo. L'attività si potrà svolgere nell'area dell'atrio del Comune e/o negli stessi edifici scolastici.

Ciclo di 3 incontri (v. ALLEGATO A) Euro 900, 00

3. ACQUISTO ATTREZZATURE

Il Museo non è ancora dotato di attrezzature indispensabili per il suo funzionamento e le sue attività e per consentire alla direzione l'espletamento delle sue mansioni.

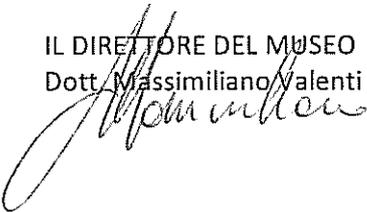
Acquisto scanner A3, macchina fotografica digitale reflex con obiettivo intercambiabile, PC portatile Euro 4.500, 00

4. SCHEDATURE

Si richiede il finanziamento per l'inserimento nel catalogo informatizzato IDRA del materiale attualmente esposto nel Museo, per un totale di 62 pezzi.

TOTALE Euro 13.800,00

IL DIRETTORE DEL MUSEO
Dott. Massimiliano Valenti





Sezione di Antropologia del Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini"

La conoscenza dell'umano dovrebbe esser nel contempo molto più scientifica, molto più filosofica e infine molto più poetica di quanto non sia...
Edgar Morin (Il metodo: l'identità umana)

Per conoscere qualunque cosa devi anzitutto conoscere la sua storia...
Claudio Longo (Didattica della Biologia)

PROGETTO DIDATTICO

Premesse

La sezione di Antropologia del Museo Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" di Roma, opera nel campo della ricerca in paleoantropologia e biologia delle popolazioni antiche. E' altresì impegnata in attività didattiche e divulgative, attraverso la pubblicazione di articoli e monografie, conferenze per il grande pubblico, visite guidate e laboratori, ideazione e attuazione di progetti sperimentali di didattica finanziati dal Miur nell'ambito della *Diffusione della Cultura Scientifica*, formazione di operatori didattici.

La Sezione propone progetti didattici sperimentali su diverse tematiche antropologiche, da svolgersi in convenzione con gli istituti scolastici interessati.

In base al grado scolastico e alle richieste ed esigenze formative di ciascun istituto, la sezione pianificherà interventi didattici specifici e mirati, di concerto con il personale docente.

A titolo esemplificativo, si riportano le attività didattiche generalmente svolte dalla Sezione di Antropologia.

A - Visita all'esposizione "Homo: la storia naturale" del Museo Pigorini

Visite guidate per scuole di ogni ordine e grado sull'evoluzione biologica e culturale dell'Uomo, condotte da antropologi fisici. Temi della visita: il posto dell'uomo nella natura; metodiche e finalità dello scavo archeologico; ricostruzione delle principali tappe dell'evoluzione umana attraverso l'osservazione e l'analisi dei reperti fossili; le prime tappe dell'evoluzione culturale.

B - I Laboratori al Museo e a Scuola

L'evoluzione umana: laboratorio interattivo *hands-on* sull'evoluzione umana, suddiviso nei seguenti moduli: 1- analisi comparativa di ossa animali e umane, alla ricerca delle nostre radici biologiche; 2- analisi, datazione ed interpretazione dei fossili; osservazioni e rilevamenti sulle impronte di Laetoli.; 3- osservazioni, misurazioni e confronti di crani umani fossili e moderni.

Consigliato per le III elementari, per le III medie, superiori

Detective del passato: laboratorio interattivo *hands-on* sull'analisi dei reperti scheletrici di popolazioni antiche. Il laboratorio ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al lavoro dell'antropologo fisico attraverso un'esperienza diretta di analisi dei reperti scheletrici umani. Gli studenti, affiancati da un'antropologa, impareranno a riconoscere e catalogare le ossa di individui scheletrici, a diagnosticare il sesso e l'età alla morte, a rilevare dimensioni a riconoscere ed interpretare patologie. Nel corso del laboratorio verranno anche introdotte le metodologie e i procedimenti statistici utilizzati in antropologia per la ricostruzione delle caratteristiche demografiche e delle condizioni di vita della comunità di riferimento.

Consigliato per le IV e V elementari, per le I e II medie, superiori

Il nostro cervello: laboratorio interattivo *hands-on* sulle caratteristiche e sull'evoluzione del cervello umano. Finalità del laboratorio è portare i ragazzi a conoscere aspetti legati all'anatomia e funzionamento del cervello in un'ottica comparativa ed evolutiva, mediante l'utilizzo di materiale didattico di supporto (crani, calchi endocranici, cervelli).

Verranno sviluppati i seguenti temi: com'è fatto e cosa fa il nostro cervello; cervello ed organi di senso; i cervelli degli altri animali; cambiamenti del cervello nel corso dell'evoluzione umana.

Consigliato alle IV e V elementari, alle classi medie, superiori

C- CICLI DIDATTICI

La nostra storia evolutiva

Il ciclo didattico consiste di due laboratori da svolgere presso il Museo o a scuola e di una visita guidata all'esposizione "Homo: la storia naturale" al Museo Pigorini.

Consigliato per le III elementari, per le III medie, le superiori

Primo incontro. Laboratorio Noi e gli altri animali: analisi comparativa di ossa animali e umane, alla ricerca delle nostre radici biologiche.

Osservazioni, analisi e giochi per comprendere: i meccanismi dell'evoluzione, il concetto di specie, principi di classificazione tassonomica, definizione delle principali caratteristiche della nostra specie.

Secondo incontro. Laboratorio Indizi dal passato, raccoglierti, analizzarli ed interpretarli

Introduzione all'analisi dei fossili; giochi per l'apprendimento del metodo scientifico; osservazione ed interpretazione delle impronte fossili di Laetoli; realizzazione di una linea del tempo che si estenda dai dinosauri fino ai giorni nostri.

Terzo incontro. Visita al Museo Pigorini

Osservazione e analisi dei reperti di ominidi al fine di ricostruire la nostra storia evolutiva; visita interattiva al plastico dello scavo archeologico, alla "Scacchiera dell'Evoluzione", alla "Galleria dei crani"; alle sezioni sull'evoluzione culturale dell'uomo.

Terzo incontro (in alternativa). Laboratorio Osservo, misuro e confronto i crani degli ominidi

Osservazione e analisi dei reperti di ominidi al fine di ricostruire la nostra storia evolutiva;

Stand up and speak: evoluzione del linguaggio nell'Uomo

Il ciclo didattico consiste di due laboratori da svolgere presso il Museo o a scuola e di una visita guidata all'esposizione "Homo: la storia naturale" al Museo Pigorini.

Consigliato III medie e superiori

Primo incontro. Laboratorio. Come è fatto e come funziona il nostro cervello. Comunicazione, linguaggio lingue

Obiettivi: apprendere l'anatomia e il funzionamento del cervello umano. Apprendere le caratteristiche della comunicazione, del linguaggio, delle lingue; conoscere le basi biologiche del linguaggio.

Attività: giochi per definire la comunicazione; giochi sui linguaggi e le lingue; attività sui linguaggi non verbali; la lettura delle emozioni; lavoro sulle somiglianze e differenze tra le lingue; osservazioni di modelli di cervelli umani per la localizzazione delle aree funzionali del linguaggio; percorso sull'organo fonatorio umano attraverso sperimentazioni e osservazioni.

Secondo incontro. Laboratorio. Noi e gli altri animali. Cervelli, comportamenti e capacità a confronto

Obiettivi: conoscere le principali caratteristiche anatomiche e funzionali dei cervelli di alcuni vertebrati; comprendere la relazione tra forma e funzione; comprendere la relazione tra funzionalità del cervello, comportamento e contesto ambientale. Conoscere e comprendere come si manifestano nel mondo animale le facoltà cosiddette "superiori": intelligenza, memoria, apprendimento, capacità di risolvere problemi, autocoscienza ecc.

Attività: misurazione del volume del cervello nelle diverse specie animali; rilevamento delle differenze morfologiche su calchi di cervelli e veri cervelli di animali; visione e commento di filmati sul comportamento animale.

Terzo incontro. Visita al Museo Pigorini. L'evoluzione umana e l'evoluzione del linguaggio

Obiettivi: ricostruzione della storia evolutiva dell'uomo e conoscenze delle numerose specie di ominidi che ci hanno preceduto; evoluzione del cervello; evoluzione del linguaggio.

Attività: osservazione, analisi e classificazione degli ominidi a partire dai loro resti fossili (analisi dei reperti cranici); osservazione e analisi dei calchi endocranici degli ominidi; analisi delle evidenze morfologiche e comportamentali per la ricostruzione dell'evoluzione del linguaggio.

Bibliografia:

Sperduti A., Crivellaro F., Bondioli L. 2012. *Before and after: A survey on learning achievements by middle school students on brain, communication, and evolution.* Manoscritto in preparazione.

Sperduti A., Crivellaro F., Rossi P.F., Bondioli L. 2012. *Do octopuses have brain? Knowledge, perceptions and attitudes towards neuroscience at school.* Article submitted to PLOSone

Sperduti A., Bondioli L., Lattanzi V. 2010 *Rappresentare in museo la biodiversità e la (bio)unitarietà di Homo sapiens.* 20° Congresso ANMS: I Musei delle scienze e la biodiversità, Ferrara 17-19 novembre 2010.

Sperduti A., Rossi P.F., Bondioli L. 2009. *Molta luce verrà fatta sull'Uomo... dai piccoli Darwin. Il metodo scientifico nello studio dell'evoluzione umana al Museo L. Pigorini.* Poster presentato al workshop: *Saperi e valori nella partecipazione al dibattito scientifico.* Roma, 15 maggio 2009

Sperduti A., Rossi P.F., Bondioli L. 2009 *"Sospesi al ramo di un albero". La didattica dell'evoluzione dell'uomo.* Comunicazione ad invito al simposio: *Una didattica per Darwin. L'insegnamento della teoria dell'evoluzione ai ragazzi.* Siena, 17 febbraio 2009

Sperduti A., Rossi P.F., Bondioli L. 2008 *La didattica dell'evoluzione umana nella scuola elementare: il progetto "Sospesi al Ramo di un Albero" al Museo Pigorini.* Comunicazione al XVIII Congresso ANMS: *Quali musei, quale cultura, per quale società? Ruoli, obiettivi, strategie nei musei scientifici contemporanei.* Roma, 3-6 dicembre 2008

Sperduti A. *Web 2.0, Scienza 2.0 e i Musei Scientifici.* 2008 Comunicazione al XVIII Congresso ANMS: *Quali musei, quale cultura, per quale società? Ruoli, obiettivi, strategie nei musei scientifici contemporanei.* Roma, 3-6 dicembre 2008

Sperduti A. 2008 *Le "reti" dell'apprendimento: scuola, musei, internet. Didattica e divulgazione: finalità, contesti, e modalità:* Convegno *Comunicare l'evoluzione umana: Ricerca, divulgazione, didattica.* (Firenze 11-12 settembre 2008).

Sperduti A. Rossi P.F., Bondioli L. 2008 *La didattica dell'evoluzione umana nella scuola elementare.* Convegno *Comunicare l'evoluzione umana: Ricerca, divulgazione, didattica.* (Firenze 11-12 settembre 2008).

Costi (Euro 300, 00 a incontro x 3 incontri) Euro 900, 00

Sezione di Antropologia

Museo Pigorini Piazzale Guglielmo Marconi, 14 - 00144 Roma E.U.R.

Info 335 5256774 (dott. Alessandra Sperduti) ale.sperduti@alice.it

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
dr. Nicola PROCCACCINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco RAPONI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 26 GIU. 2013 sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 26 GIU. 2013

Il Delegato
Istruttore Amministrativo
Raimondo Pannozzo

LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

- perchè trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione ((art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè adottata con la formula della immediata eseguibilità ((art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI